



COMUNE DI CROSIA

87060 - (Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE copia DI GIUNTA COMUNALE

N. 35 del Reg.

Data 21-03-2023

Oggetto:

Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) anno 2023/2025

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventuno** del mese di **marzo**, alle ore **09:00**, nella sala delle riunioni, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata con appositi avvisi, con la presenza dei signori:

RUSSO ANTONIO	SINDACO	P
CAVALLO GEMMA	VICE SINDACO	P
NIGRO PAOLA	ASSESSORE	P
MORRONE GIULIANA	ASSESSORE	A
CAPRISTO SAVERIO	ASSESSORE	P

e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Dott. ARCURI FILIPPO

Assume la Presidenza il SINDACO Avv. RUSSO ANTONIO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale è stato approvato l’Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e che, tra l’altro, ha disposto che *“Il PTCP (Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione) dovrà contenere, in apposita sezione, il Programma per la trasparenza ...omissis...”*;

Ritenuto, pertanto, che a decorrere dall’anno 2016, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità vengono approvati in un unico documento;

Richiamate:

- la deliberazione n° 831 del 3 agosto 2016 con la quale l’ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016) che lascia ferma l’impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall’aggiornamento 2015 con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
- la deliberazione n° 1208 del 22 novembre 2017 con la quale l’ANAC ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- la deliberazione n° 1074 del 21 novembre 2018 con la quale l’ANAC ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- la deliberazione n° 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l’ANAC ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2019 al Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- la deliberazione n° 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l’ANAC ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2022 al Piano nazionale anticorruzione (PNA);

Visto l’articolo 41, comma 1, del decreto legislativo n.97/2016 il quale alla lett. g) ha precisato che negli Enti locali *"il Piano è approvato dalla giunta comunale "* ed alla lett. b), ha stabilito che il PNA costituisce *"un atto di indirizzo"* al quale i Piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il cui art.1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Appurato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Visto il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

Tenuto conto che, anche se integrato nel PIAO, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, per poi essere richiamato nel PIAO nel caso lo stesso non sia approvato entro il 31 gennaio ma, come previsto dall'art.8 del D.M. 24 giugno 2022, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione, qualora il termine ordinario di approvazione del bilancio sia differito per norme di legge;

Verificato che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art.1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022 n.197;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 gennaio 2023, depositato c/o la segreteria del Consiglio il 24 gennaio 2023, nel quale l'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza;

Visto l'art. 10, comma 11-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante: «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*» che ha differito il termine per l'approvazione del PTPCT al 31 marzo 2023;

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza entro il 31 marzo 2023, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 17 gennaio 2023 ed a quanto stabilito nel D.L. n. 198/2022, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 30 maggio 2023 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023, disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, comma 775);

Visto ed esaminato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2023/2025, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato atto che il presente PTPCT verrà recepito nel PIAO 2023/2025, nella sezione “*Valore pubblico*”, sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, da approvare successivamente e comunque entro 30 giorni dalla data stabilita per l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente;

Richiamato l'art.41, comma 1, lett.g) del decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 per il quale negli Enti locali la competenza ad approvare il Piano è attribuita alla Giunta comunale;

Richiamate le seguenti disposizioni di legge:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 avente ad oggetto: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n° 39 avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n° 62 con il quale è stato approvato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n° 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n° 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal dipartimento della funzione Pubblica all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- la legge 7 agosto 2015, n° 124 *“Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare l’art. 7 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n° 97 avente ad oggetto: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- la legge 30 novembre 2017, n° 179 sulla nuova disciplina dello *“whistleblowing”*;
- la legge 9 gennaio 2019, n° 3 avente ad oggetto: *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione nonché in materia di prescrizione del reato ed in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”*;

Dato atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Visto ed acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa reso dal Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi di legge:

D E L I B E R A

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 1) **Di approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2023/2025, di cui alla legge 6 novembre 2012, n° 190, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare atto** che il presente PTPCT verrà recepito nel PIAO 2023/2025, nella sezione *“Valore pubblico”*, sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, da approvare successivamente e comunque entro 30 giorni dalla data stabilita per l’approvazione del bilancio di previsione dell’Ente;
- 3) **Di disporre** che tutti i Responsabili di Settore e i dipendenti del Comune sono tenuti ad osservare ed a dare attuazione agli adempimenti di loro competenza previsti nel presente Piano e nelle normative in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- 4) **Di affidare** al Responsabile del Settore Amministrativo l’incarico di:
 - pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale dell’Ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, oltre che all’Albo pretorio online del Comune;
 - di trasmettere copia del Piano, anche mediante procedura informatica, ai Responsabili dei Settori funzionali ed a tutti i dipendenti comunali;

Con separata votazione unanime favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 21-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. ARCURI FILIPPO

SINDACO

F.to Avv. RUSSO ANTONIO

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Crosia, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Crosia, li 03.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione viene trasmessa in data odierna in elenco ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia.

Crosia, li 03.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 03.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

E' copia conforme all'originale ad uso Amministrativo.

Crosia, li 03.05.2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Irene Petti